

GESÙ SI RIVELA COME MESSIA

Ogni sabato Gesù, come tutti gli ebrei, andava nella sinagoga per pregare ed ascoltare la parola di Dio. Una di queste volte si mise a disposizione per leggere il brano della sacra scrittura che toccava quel giorno. Si alzò, andò all'ambone e aspettò che l'insergente aprisse l'Arca, prendesse il **rotolo del profeta Isaia** e glielo consegnasse. Gesù lo srotolò e iniziò a leggere:



LO SPIRITO DEL SIGNORE
È SU DI ME PERCHÉ
IL SIGNORE MI HA
CONSACRATO CON

L'UNZIONE; MI HA MANDATO
A PORTARE IL LIETO ANNUNCIO
AI POVERI, A FASCIARE
LE PIAGHE DEI CUORI
SPEZZATI, A PROCLAMARE
LA LIBERTÀ DEGLI SCHIAVI,
LA SCARCERAZIONE
DEI PRIGIONIERI,
A DARE INIZIO AL TEMPO
DELLA SALVEZZA
PROMESSO DAL SIGNORE.
(Isaia 61,1-2)

Gesù riavvolse poi il rotolo e rimase immobile in silenzio davanti a tutti quelli che erano nella sinagoga. Ognuno sapeva bene a chi si riferiva la profezia di Isaia che era appena stata letta. Si riferiva al **Messia**, colui che viene consacrato con l'unzione da Dio (Messia significa infatti "unto").

A questo punto, Gesù stupì tutti dicendo: "Oggi, con me, si è adempiuta la profezia che avete appena udito!".

Nella sinagoga scoppiò il finimondo: tutti rimasero perplessi, alcuni si scandalizzarono e altri invece gli credettero.

